

ALLEGATO 4: PAI

PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA P. STABILINI"
Via Pasquale Stabilini 19 00173 – Roma –
Tel. 0672970371; tel. e fax: 067221968;
C.F. 97712510581 – cod. mecc. RMIC8GA002
e-mail RMIC8GA002@istruzione.it
a.s. 2015-2016

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	20
➤ minorati vista	3
➤ minorati udito	-
➤ Psicofisici	17
2. disturbi evolutivi specifici (DSA)	22
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	-
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	60
➤ Socio-economico	16
➤ Linguistico-culturale	31
➤ Disagio comportamentale/relazionale	13
➤ Altro	
Totali	102
% su popolazione scolastica	13,69
N° PEI redatti dai GLHO	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	14

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	No
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì(funzione strumentale)
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì(comitato genitori)
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì(comitato genitori)
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì (ASL)
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			Sì	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			Sì	
	Altro: Formazione			IPDA	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X (dipartimenti)	
Valorizzazione delle risorse esistenti		X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare gruppi di lavoro operativi (GLI) per l'organizzazione strategica di pratiche di intervento inclusivo (D.S.; F.S.; referenti di plesso; 1 rappresentante genitori). - Legame formativo-informativo tra università e scuola dell'obbligo.
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare gruppi di lavoro per la condivisione di tematiche richieste dai docenti per favorire processi inclusivi.

<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <ul style="list-style-type: none">- Creare gruppi di lavoro per la strutturazione di prove standardizzate di valutazione, riferite all'INDEX FOR INCLUSION, per assicurare il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.- Percorso di formazione/autoformazione sul questionario osservativo IPDA.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none">- Assegnare (laddove possibile) i diversi tipi di sostegno e/o risorse interne aggiuntive alle classi con maggiori situazioni di bisogni educativi speciali per favorire processi inclusivi.- Attività progettuali attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato/autonomia.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <ul style="list-style-type: none">- Creare (laddove possibile) rapporti di collaborazione con associazioni di volontariato presenti nel territorio.
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <ul style="list-style-type: none">- Favorire strategie inclusive attraverso la condivisione di tematiche inclusive per la comprensione dell'attività educante e la valorizzazione e gestione delle differenze.
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <ul style="list-style-type: none">- Attuazione del Curriculum verticale di istituto, in grado di rispondere alle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza, in modo da ri-orientare la programmazione e progettare interventi mirati.
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none">- Incentivare le risorse interne per favorire attività mirate al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- **Utilizzare le risorse aggiuntive, dato il numero cospicuo di Bisogno Educativi Speciali per attuare progetti inclusivi (laboratori LIM; informatica; teatro; musica; sport);**
- **Attivare un progetto di individuazione precoce del disagio e dei disturbi specifici di apprendimento a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia attraverso l'utilizzo del questionario standardizzato "IPDA", al fine di monitorare, gestire e supportare gli alunni nell'apprendimento delle competenze e nei passaggi tra vari ordini di scuola.**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- **Incrementare gruppi di lavoro per favorire la continuità verticale;**
- **Individuare i vari traguardi di competenza nei diversi anni;**
- **Favorire competenze trasversali e inclusive.**